

LE NUOVE PERIFERIE URBANE: LA SFIDA DELLE CITTÀ GLOBALI

*Tavola rotonda - Milano, 24 gennaio, ore 10.00
ISPI, Palazzo Clerici (via Clerici 5)*

Le città globali sono le realtà urbane più connesse e influenti del pianeta. Sempre più spesso, sono in prima linea nello sviluppo di agende e relazioni internazionali autonome, che prescindono dagli Stati in cui sono collocate, oppure li incalzano. Indipendentemente dal numero di persone che le abitano, le *global cities* sono in grado di attrarre talenti, opportunità, ricchezze e innovazione. Allo stesso tempo, sono un concentrato di diversità: vi convivono etnie, fedi religiose e generazioni differenti, neo-cittadini e residenti storici, nuovi ricchi e nuovi poveri.

Il concetto di “Smart City”, con cui è stato caratterizzato anche il recente sviluppo di Milano, è evocativo ma non può essere esclusivo: i grandi passi in avanti nell’ambito dell’innovazione, dell’interconnessione e della crescita tecnologica non devono distogliere l’attenzione dalle priorità della “sostenibilità”, intesa come attenzione alle dimensioni ecologiche, politiche e sociali ed al raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda 2030. L’intensa urbanizzazione degli ultimi decenni e quella ancora più marcata degli anni a venire crea opportunità ma non è priva di rischi.

In questo scenario, le periferie sono i luoghi dove fragilità e tensioni si manifestano in modo più evidente. Periferie che non coincidono coi confini geografici dei sobborghi conosciuti, ma che assumono in molti casi linee di demarcazione sfumate, slabbrate e in continuo movimento. Sono periferie urbane, sociali, umane e ambientali. È possibile “ricucire” fratture spesso dolorose e sanare i conflitti socio-culturali? Quali politiche pubbliche attuali funzionano e quali andrebbero messe in campo? Quale il contributo dei privati? Queste città – in cui vive oltre il 50% della popolazione e che rappresentano l’80% della ricchezza mondiale – saranno in grado di vincere la sfida dell’inclusione?

Nel tentativo di rispondere a queste domande, l’incontro sarà anche un’occasione per raccontare le esperienze di rigenerazione urbana e inclusione sociale che vedono protagonisti i partecipanti alla conferenza.

L’ISPI E LE GLOBAL CITIES

Nel settembre 2018 ISPI ha inaugurato un Desk sulle Global Cities, coordinato da Tobia Zevi. Alla fine di ottobre è stato pubblicato il primo dossier dal titolo: “[Why Global Cities matter](#)”, con contributi di prestigiosi autori di livello internazionale.

Il dibattito sulla dimensione sempre più urbana dell’insediamento umano e dell’impatto che questo fenomeno ha e avrà sullo sviluppo del pianeta è sempre più acceso: si moltiplicano pubblicazioni, conferenze, corsi di studio sia in ambito istituzionale sia nei molti fori del terzo settore e delle imprese.

In occasione dell’evento “Le periferie urbane, la sfida delle città globali” verrà presentato il secondo dossier ISPI, già in fase di elaborazione.

PROGRAMMA

SALUTI INTRODUTTIVI

- Gabriele RABAIOTTI, Assessore ai Lavori Pubblici e alla Casa, Comune di Milano

PERIFERIE URBANE: ESPERIENZE INTERNAZIONALI A CONFRONTO

- Giovanni ALLEGRETTI, Membro dell'Advisory Board, CIDOB e Università di Coimbra – Portogallo
- Tobia ZEVI, Global Cities Desk, ISPI

GLOBAL CITIES: LA SFIDA DELLA SOSTENIBILITÀ

- Stefano BOERI, Architetto
- Diana BRACCO, Presidente, Fondazione Bracco
- Don Virginio COLMEGNA, Presidente, Casa della Carità
- Sergio URBANI, Direttore Generale, Fondazione Cariplo

MODERA: Alessio VIOLA, Sky